

I chiarimenti delle Entrate. Sanatoria per le vecchie domande

«Super-proroga» per gli enti esclusi per errori formali

Luigi Corbella

Il Dpcm 20 aprile 2012 ha dato l'atteso via libera alla regolarizzazione delle domande per la partecipazione al **cinque per mille** del 2009, 2010 e 2011. Lo ricorda l'agenzia delle Entrate con la circolare 13/E, tesa, appunto, a fare luce sulle proroghe previste dal decreto. Sono anzitutto prorogati al prossimo 31 maggio i termini per integrare la documentazione a suo tempo presentata. Ed è contestualmente sancita, attraverso una sorta di sanatoria automatica (che non richiede dunque regolarizzazione), la validità delle domande regolarmente presentate entro il 30 giugno del 2010 e del 2011, malgrado i termini fossero originariamente fissati per entrambi gli anni citati al 7 maggio. Slittano da ultimo, a regime, al primo giorno lavorativo utile successivo, come accade in altri casi analoghi, tutte le scadenze relative al 5 per mille che cadono di sabato o in un giorno festivo.

La super proroga, come la definisce l'Agenzia, consentirà alle organizzazioni interessate di presentare, o correggere, la di-

chiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla sussistenza dei **requisiti di iscrizione** a suo tempo presentata. Nonché a sanare altre irregolarità, per esempio la mancata allegazione della copia del documento di identità del legale rappresentante o la mancata sottoscrizione della dichiarazione medesima. Tut-

LA NUOVA SCADENZA

C'è tempo fino al 31 maggio per effettuare l'integrazione documentale delle domande di iscrizione relative al 2009, 2010 e 2011

to questo ovviamente a condizione che la domanda, per i rispettivi anni, sia stata inviata entro il 20 aprile nel 2009 ed entro il 30 giugno nel 2010 e nel 2011 per effetto della proroga. Salva la sussistenza al 7 maggio di entrambi quegli anni dei requisiti legittimanti l'iscrizione. La regolarizzazione dovrà essere attuata, separatamente per ciascun anno per il quale è dovuta, utilizzando i modelli reperibili

sul sito dell'Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it).

Sono interessate dalla proroga le organizzazioni riconducibili alla tipologia "enti del volontariato" e, dunque, le organizzazioni di volontariato, le Onlus, le associazioni di promozione sociale e le associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori Onlus. La regolarizzazione deve essere sottoscritta dell'attuale legale rappresentante, corredata della copia di un suo documento di identità, e deve essere trasmessa in plico raccomandato alla direzione regionale dell'agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale dell'ente.

Sul sito delle Entrate, inoltre, sono consultabili (si veda l'articolo in alto) sia gli elenchi provvisori degli ammessi e degli esclusi per il 2010 che, per il 2010 e il 2011, gli elenchi dei nuovi iscritti che hanno presentato la domanda tardivamente ma entro il 30 giugno di quegli anni. Dargli un'occhiata consentirà di capire se è necessaria qualche regolarizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

